

**Consulta: eleggere due donne, l'appello di 50 associazioni
E' ora di bilanciare presenza femminile come nel governo Renzi**

(ANSA) - ROMA, 17 GIU - "Eleggere due donne alla Corte Costituzionale": lo chiedono cinquanta associazioni, gruppi e movimenti femminili riuniti nell'"Accordo di azione comune per la democrazia paritaria" rivolgendosi ai Presidenti di Camera e Senato, e ai Presidenti dei Gruppi parlamentari. "E' ormai improcrastinabile realizzare una presenza paritaria di donne e uomini anche all'interno della **Corte Costituzionale**, l'istituzione finora meno permeabile a 'cambiar pelle' e a recepire le istanze di forte rinnovamento già in atto nella società e in altre istituzioni", sottolinea l'appello.

"Per la prossima convocazione delle Camere in seduta comune per procedere nuovamente, dopo la fumata nera dello scorso dodici giugno, alla elezione di due giudici della Corte Costituzionale, l'Accordo - informa una nota - auspica che venga a cessare il 'baluardo' di una sola donna presente e si proceda verso un riequilibrio di genere anche nella Suprema Corte".

"Non sarebbe una scelta difficile tenuto conto che vi sono moltissime donne che hanno tutti i requisiti professionali, culturali e morali per poter esercitare autorevolmente la funzione di giudice costituzionale. Una tale scelta oltretutto sarebbe perfettamente in linea con il nuovo corso avviato dal Governo in carica", conclude l'appello.

(ANSA).

CONSULTA: ELEGGERE DUE DONNE, APPELLO DI 50 ASSOCIAZIONI =

Roma, 17 giu. (Adnkronos) - Eleggere due donne alla Corte Costituzionale è il pressante appello che più di cinquanta associazioni, gruppi e movimenti femminili riunite nell' "Accordo di azione comune per la democrazia paritaria" rivolgono ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, nonché ai Presidenti dei Gruppi parlamentari dei due rami del Parlamento. "E' ormai improcrastinabile realizzare una presenza paritaria di donne e uomini anche all'interno della **Corte Costituzionale** e all'interno degli altri organismi della Magistratura - sottolineano le associazioni - l'Istituzione finora, meno permeabile a "cambiar pelle" e a recepire le istanze di forte rinnovamento già in atto nella società e in altre istituzioni".

Per la prossima convocazione delle Camere in seduta comune per procedere nuovamente - dopo la "fumata nera" del 12 giugno scorso - alla elezione di due giudici della **Corte Costituzionale**, l'Accordo "auspica che venga a cessare il "baluardo" di una sola donna presente", come è stato fino ad oggi e si proceda verso un riequilibrio di genere anche nella Suprema Corte".

"Non sarebbe scelta difficile - conclude l'Accordo - tenuto conto che vi sono moltissime donne, che hanno tutti i requisiti professionali, culturali e morali per poter esercitare autorevolmente la funzione di giudice costituzionale. Una tale scelta oltretutto sarebbe perfettamente in linea con il nuovo corso avviato dal Governo in carica".

(Re-Ste/Col/Adnkronos)

17-GIU-14 18:52